



**CONFINDUSTRIA EMILIA
AREA CENTRO**
Le imprese di Bologna,
Ferrara e Modena




flieraenergia

Le CER spiegate bene Tutto quello che vorreste sapere e chiedere sulle Comunità Energetiche Rinnovabili

Mercoledì, 6 settembre 2023
FARETE - BolognaFiere

Filiera Energia: energia@confindustriaemilia.it



**LE COMUNITÀ ENERGETICHE
RINNOVABILI**

SPIEGATE BENE

MECCANISMO ATTUALE (D.M. 16/09/2020) - AMBITO: GRUPPI E COMUNITÀ



Insieme di **produttori e clienti finali** (privati, imprese, PA) che si **organizzano** per soddisfare i propri fabbisogni di energia con **produzione rinnovabile**

COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE

Soggetto giuridico con la specifica finalità di fornire benefici ambientali, economici o sociali ai propri membri/soci



Modalità di aggregazione: adesione alla CER divenendo membri/soci

GRUPPO DI AUTOCONSUMATORI

Insieme di clienti finali e/o produttori



Modalità di aggregazione: stipula contratto (anche delibera assembleare)



Perimetro POD e impianti

Stessa porzione di rete in Bassa Tensione (cabina secondaria BT/MT)



Perimetro POD e impianti

Stesso edificio/condominio

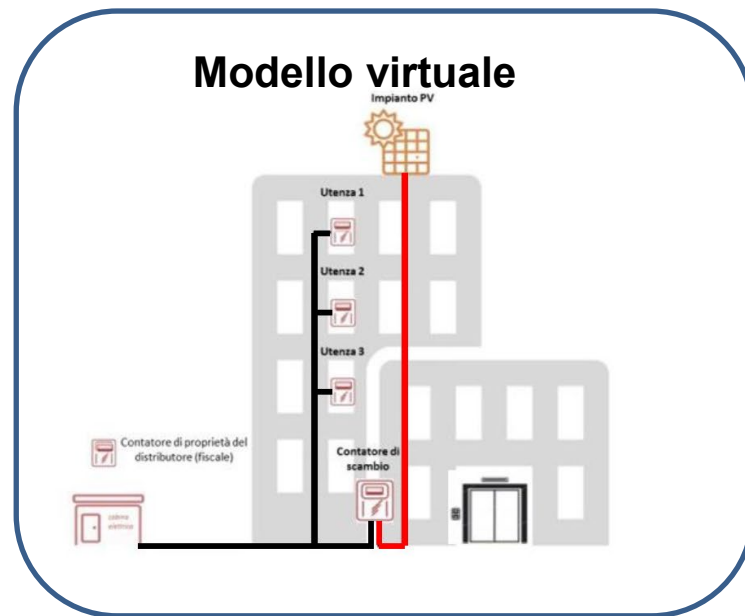
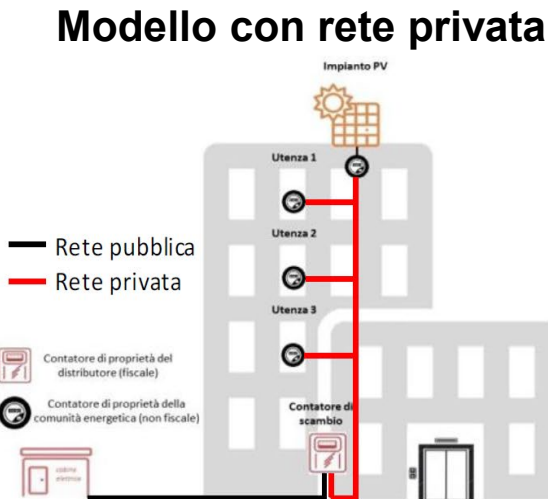


IMPIANTI DI PRODUZIONE DA FER

Nuovi o potenziamenti in esercizio dal 1° marzo 2020, sino ad un massimo di 200 kW per impianto



Energia condivisa con il modello virtuale: minimo orario tra energia elettrica immessa e prelevata dalla rete, da impianti di produzione e clienti finali della configurazione



CONTRIBUTI PREVISTI

110 €/MWh (CER) o 100 €/MWh (autoconsumo collettivo) di incentivo + rimborso tariffario

ARERA (~ 9 €/MWh) per MWh di energia condivisa

Ritiro dell'energia elettrica immessa in rete da parte del GSE (RID) o vendita al mercato elettrico



Gruppi di autoconsumatori



Comunità di energia rinnovabile



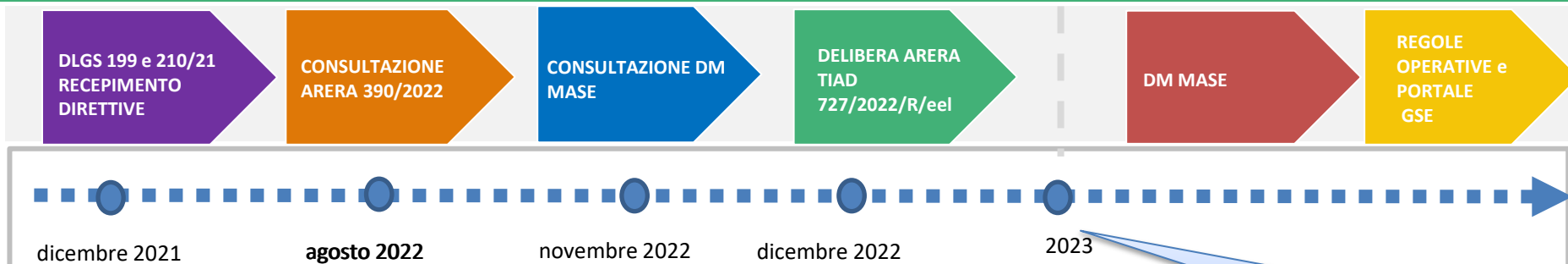
65 configurazioni complessive di cui **45 Gruppi di autoconsumatori** e **20 Comunità di energia rinnovabile** ubicati in **prevalenza a Nord**: Veneto (14 iniziative), Piemonte (11), Trentino Alto Adige (11), Lombardia (6), Friuli Venezia Giulia (3) ed Emilia Romagna (4).

Le altre Regioni dove sono state realizzate configurazioni già qualificate dal GSE sono: Campania (6), Lazio (2), Calabria (3), Abruzzo (1), Sardegna (1), Umbria (1), Molise (1) e Sicilia (1).

86 impianti fotovoltaici con **potenza media per configurazione di circa 20 kW**

I **clienti finali** delle configurazioni qualificate a oggi sono **circa 480** (in media 7 per ogni configurazione) di cui oltre **l'85% persone fisiche**. Le comunità si sono costituite quasi tutte nella forma di associazioni non riconosciute mentre i gruppi sono in grande maggioranza condomini residenziali.

MECCANISMO A REGIME: NOVITÀ E STATO DI AVANZAMENTO



Lo schema di decreto è stato notificato alla CE e il MASE sta fornendo alla CE i chiarimenti richiesti



IMPIANTI DI PRODUZIONE DA FER

INCREMENTO SOGLIA DI POTENZA degli impianti FER ammessi nelle configurazioni dai 200 kW a 1 MW



PERIMETRO

ESTENSIONE PERIMETRO dalla cabina secondaria alla cabina primaria (MT/AT)



NUOVA CONFIGURAZIONE

Possibilità per il singolo cliente finale di condividere l'energia prodotta da impianti a fonti rinnovabili ubicati su più edifici/siti (nella disponibilità dello stesso cliente finale) utilizzando la rete di distribuzione esistente e i punti di prelievo dei quali è titolare



PNRR - 2,2 miliardi di euro contributi **in conto capitale** fino al **40% dei costi ammissibili** per impianti FER beneficiari comunità energetiche e i sistemi di autoconsumo collettivo da fonti rinnovabili ubicati in Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti



- ❑ Conferma un **modello regolatorio virtuale** per le configurazioni di autoconsumo diffuso che consente di riconoscere sul piano economico i benefici derivanti dal consumo in sito dell'energia elettrica localmente prodotta:
 - ✓ **evitando** l'implementazione di soluzioni tecniche o societarie *ad hoc* nonché di realizzare nuove reti private non necessarie e generalmente costose
 - ✓ **mantenendo** separata evidenza dei benefici associati all'autoconsumo dagli incentivi espliciti per la realizzazione delle configurazioni

- ❑ Definisce i **requisiti** per l'**accesso** al **servizio** e le **modalità procedurali**. Il servizio viene erogato al **soggetto Referente della configurazione** che stipula una convenzione con il GSE

- ❑ **Individua** una **procedura unificata** per l'**erogazione** degli **incentivi** definiti dal MASE e per la **valorizzazione del servizio di autoconsumo diffuso**

- ❑ Il **GSE gestisce il servizio per l'autoconsumo diffuso ed eroga i contributi spettanti al soggetto Referente**



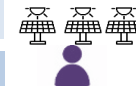
CONFIGURAZIONI DI AUTOCONSUMO DIFFUSO - ILLUSTRAZIONE

**AUTOCONSUMATORI
INDIVIDUALI A
DISTANZA**

AUTOCONSUMATORE INDIVIDUALE DI ENERGIA RINNOVABILE “A DISTANZA” CHE UTILIZZA LA RETE DI DISTRIBUZIONE

CLIENTE ATTIVO “A DISTANZA” CHE UTILIZZA LA RETE DI DISTRIBUZIONE

AUTOCONSUMATORE INDIVIDUALE DI ENERGIA RINNOVABILE “A DISTANZA” CON LINEA DIRETTA



**GRUPPI DI
AUTOCONSUMATORI**

GRUPPO DI AUTOCONSUMATORI DI ENERGIA RINNOVABILE CHE AGISCONO COLLETTIVAMENTE

GRUPPO DI CLIENTI ATTIVI CHE AGISCONO COLLETTIVAMENTE



**COMUNITA’
ENERGETICHE**

COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE O COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE

COMUNITÀ ENERGETICA DEI CITTADINI



TIAD: CARATTERISTICHE DELLE CONFIGURAZIONI DI AUTOCONSUMO DIFFUSO

Classi	Tipologie	Caratteristiche	Fonti usate per la produzione	Utenti	Referente
Autoconsumatori individuali a distanza	autoconsumatore individuale di energia rinnovabile "a distanza" che utilizza la rete di distribuzione	1 cliente finale con una o più unità di consumo appartenenti alla stessa zona di mercato + uno o più produttori con uno o più impianti di produzione ubicati nella stessa zona di mercato delle unità di consumo.	Fonti Rinnovabili	1 cliente finale e uno o più produttori. I produttori possono essere diversi dal cliente purché soggetti alle istruzioni del cliente	Il cliente finale
	cliente attivo "a distanza" che utilizza la rete di distribuzione		Tutte		
	autoconsumatore individuale di energia rinnovabile "a distanza" con linea diretta	1 cliente finale con 1 unità di consumo + 1 produttore con 1 impianto di produzione, collegati da linea diretta avente lunghezza non superiore a 10 km	Fonti Rinnovabili	1 cliente finale e 1 produttore. Il produttore può essere diverso dal cliente purché soggetto alle istruzioni del cliente	
Gruppi di autoconsumatori che agiscono collettivamente in edifici e condomini	gruppo di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente	Gruppo composto da clienti finali e/o produttori titolari di punti di connessione ubicati nel medesimo edificio o condominio . Gli impianti di produzione possono essere altrove, purché nella stessa zona di mercato e in aree nella piena disponibilità di uno o più clienti facenti parte della configurazione	Fonti Rinnovabili	Clienti finali, produttori. Gli impianti possono essere gestiti da soggetti esterni al gruppo, purché soggetti alle istruzioni di uno o più clienti facenti parte della configurazione	Uno dei clienti finali scelto dal gruppo o il legale rappresentante dell'edificio o condominio (se presenti)
	gruppo di clienti attivi che agiscono collettivamente		Tutte		
Comunità energetiche	comunità energetica rinnovabile o comunità di energia rinnovabile	Soggetto giuridico senza scopo di lucro, i cui membri sono clienti finali e/o produttori nel rispetto delle definizioni, titolari di punti di connessione ubicati nella medesima zona di mercato	Fonti rinnovabili, in esercizio dopo il 15/12/2021 o esistenti prima ma con P totale non > 30% della Ptot CER*	Clienti finali, produttori. Gli impianti possono essere gestiti da soggetti diversi dalla comunità, purché in relazione all'energia immessa gli impianti di produzione siano nella disponibilità e sotto il controllo della comunità	Comunità energetica
	comunità energetica dei cittadini		Tutte		

* A tal fine, gli impianti di produzione ammessi alle configurazioni realizzate ai sensi dell'articolo 42-bis del decreto-legge 162/19 (c.d. regime "transitorio") non concorrono al raggiungimento del suddetto limite del 30%.



La CER è un **SOGGETTO GIURIDICO AUTONOMO**:

- il cui **obiettivo principale** è **fornire benefici ambientali, economici o sociali** a livello di comunità ai propri azionisti o membri o alle aree locali in cui opera, piuttosto che profitti finanziari.
- **la partecipazione è aperta a tutti i consumatori**, compresi quelli appartenenti a famiglie a basso reddito o vulnerabili, fermo restando che l'esercizio dei poteri di controllo è detenuto solo da alcuni soggetti;
- **per le imprese private, la partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non deve costituire l'attività commerciale e/o industriale principale**;
- **gli azionisti o membri che esercitano potere di controllo sono persone fisiche, PMI, associazioni con personalità giuridica di diritto privato, enti territoriali e autorità locali**, ivi incluse le amministrazioni comunali, **gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, quelli del terzo settore e di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali** contenute nell'elenco delle amministrazioni pubbliche divulgato dall'ISTAT, **situati nelle vicinanze degli impianti di produzione detenuti dalla comunità di energia rinnovabile.**



CER – INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO GIURIDICO – chiarimenti e casi pratici

- **Non è possibile individuare un insieme chiuso e definito di fattispecie giuridiche specifiche**, sia nella forma di enti giuridici privati “atipici”, sia nella forma di uno degli enti giuridici privati già previsti e disciplinati dal nostro ordinamento.
- **La forma giuridica** della comunità energetica più idonea **dovrà essere** individuata nel rispetto degli obiettivi e dei principi di cui al d.l.s. 199/21.
- **Alcune forme giuridiche (ad esempio le società cooperative, le fondazioni e le associazioni (riconosciute e non) ben si adattano agli obiettivi CER partecipate dai Comuni e coerenti con le previsioni del TUSP e all’esigenza di garantire una effettiva libertà di ingresso/uscita dei membri della configurazione.**
- **L’associazione è una delle forme giuridiche più diffuse tra le CER** finora costituite, in quanto in ragione della sua elasticità ben concilia la presenza di membri profondamente differenti tra di loro, vale a dire enti pubblici, cittadini, soggetti privati.
- La **cooperativa** si rende funzionale ad ammettere, con una certa facilità, nuovi soci, ha un meccanismo di voto democratico, con possibilità di alcune deroghe statutarie.
- **La Fondazione di Partecipazione è riconosciuta dalla Corte dei Conti come una della forma giuridica che meglio si attaglia ai casi in cui è prevista una partecipazione pubblica.**
- **Alcune forme giuridiche non si adattano con gli obiettivi di fluidità di ingresso e di uscita dei soci membri, come ad esempio le società consortili**, anche in assenza del perseguimento dello scopo di lucro, in virtù di barriere all’ingresso di nuovi soci membri .





Lo **STATUTO** o **l'atto costitutivo della CER** deve prevedere che:

- l'oggetto sociale prevalente quello di **fornire benefici ambientali, economici o sociali** a livello di comunità ai propri azionisti o membri o alle aree locali in cui opera, piuttosto che profitti finanziari.
- **i soci o membri che esercitano potere di controllo sono quelli di cui all'art. 31, comma 1, lett. d) del d. lgs. 199/21**
- la comunità è **autonoma e ha una partecipazione aperta e volontaria** (a condizione che, per le imprese private, la partecipazione alla comunità non costituisca l'attività commerciale e/o industriale principale);
- è stato **individuato il soggetto responsabile del riparto dell'energia elettrica condivisa.**

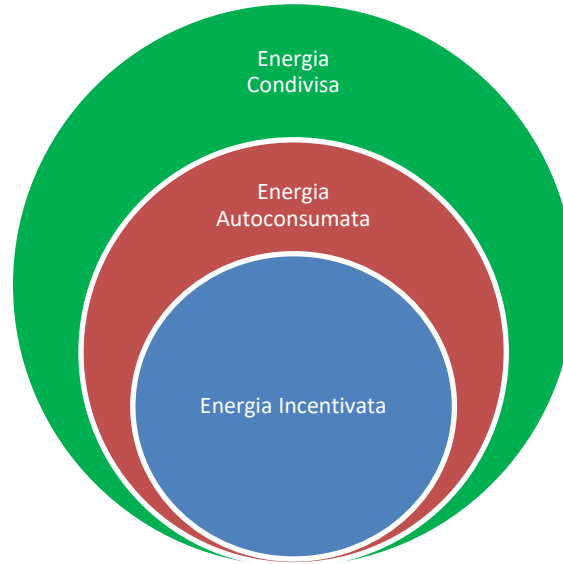


TIAD: FOCUS ENERGIA ELETTRICA CONDIVISA, AUTOCONSUMATA E INCENTIVATA



ENERGIA ELETTRICA CONDIVISA

È, in ogni ora e per l'insieme dei punti di connessione ubicati nella stessa **zona di mercato** che rilevano ai fini di una configurazione per l'autoconsumo diffuso, il **minimo tra l'energia elettrica immessa ai fini della condivisione e l'energia elettrica prelevata ai fini della condivisione.**



ENERGIA ELETTRICA AUTOCONSUMATA



ENERGIA ELETTRICA INCENTIVATA

È parte dell'energia elettrica autoconsumata prodotta da impianti **nuovi / oggetto di potenziamento di potenza fino a 1 MW.**

È, per ogni ora, l'energia **elettrica condivisa** afferente ai soli punti di connessione ubicati nella porzione della rete di distribuzione **sottesa alla stessa cabina primaria.**



Lo schema di decreto:

1. disciplina, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo n. 199 del 2021, **le modalità di incentivazione per sostenere l'energia elettrica prodotta da impianti FER inseriti in configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile:**
 - **Sistemi di autoconsumo individuali di energia rinnovabile a distanza che utilizzano la rete di distribuzione**
 - **Sistemi di autoconsumo collettivo da fonti rinnovabili**
 - **Comunità energetiche rinnovabili**

Viene fissato un contingente di potenza incentivata **pari a 5 GW** fino al **31 dicembre 2027**.
2. **definisce criteri e modalità per la concessione dei contributi in conto capitale previsti dalla Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2 (Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, per una potenza complessiva pari almeno a **2 GW** nel limite delle risorse finanziarie attribuite a valere sul PNRR pari a **2,2 miliardi di euro**, la *Milestone* del progetto, legata alla concessione di tutti i contributi, è fissata al 31 dicembre 2025 e tutte gli impianti dovranno entrare in esercizio entro e non oltre il **30 giugno 2026** al fine di rispettare il *Target*.



PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE AGEVOLAZIONI: TARIFFA INCENTIVANTE

□ Requisiti di ammissibilità alla tariffa incentivante:

- **Potenza** del singolo impianto **FER \leq 1 MW**, ivi inclusi anche i **potenziamenti di impianti esistenti** per i quali gli incentivi si applicano limitatamente alla nuova sezione di impianto ascrivibile al potenziamento.
- Configurazioni realizzate nel **rispetto delle condizioni previste dagli articoli 30 e 31 del d. lgs. n. 199/21**.
- Punti di connessione degli impianti di produzione e consumo **facenti parte della medesima cabina primaria**.
- Impianti con requisiti prestazionali e di tutela ambientale necessari per rispettare il principio del “DNSH”.

□ Modalità e termini di accesso alla tariffa incentivante:

- **Accesso diretto agli incentivi**, nei limiti del contingente posto pari a **5 GW nel periodo 2023-2027**
- **Presentazione delle domande a sportello al GSE entro 120 giorni successivi alla data di entrata in esercizio degli impianti**
- **Possibilità** di richiedere al GSE una **verifica preliminare** di ammissibilità dei progetti
- **Diritto di accesso agli incentivi valutato dal GSE entro l'ultimo giorno del terzo mese successivo alla comunicazione**, sulla base della documentazione presentata **con l'istanza**



PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE AGEVOLAZIONI: CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE PNRR

❑ Contributo in conto capitale PNRR

- I **beneficiari sono le CER o i sistemi di autoconsumo collettivo** nei Comuni fino a 5.000 abitanti
- Sono ammissibili al contributo le **spese sostenute per la realizzazione di impianti FER, nei limiti stabiliti nel DM** e con costi di investimento massimi differenziati per taglia di potenza: 1500 €/kW per $P \leq 20$ kW; 1200 €/kW per $20 \text{ kW} < P \leq 200 \text{ kW}$; 1100 per $200 \text{ kW} < P \leq 600 \text{ kW}$; 1050 €/kW per $200 \text{ kW} < P \leq 1 \text{ MW}$
- Può essere cumulato con gli incentivi per la condivisione dell'energia nella misura massima del 40%

- ❑ Modalità e termini di accesso al contributo PNRR: l'accesso avviene attraverso la presentazione delle domande a sportello al GSE e il termine ultimo per la presentazione delle richieste è fissato al 31 marzo 2025, fatto salvo il preventivo esaurimento delle risorse disponibili.

Alcune precisazioni che saranno indicate nelle RO del GSE -

- *gli impianti FER devono essere ubicati sul territorio di Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, fermo restando che l'energia elettrica oggetto di incentivazione sarà quella afferente a clienti finali ubicati sotto la medesima cabina primaria a cui risultano essere allacciati detti impianti;*
- *una singola CER può includere più impianti, purché essi siano ubicati tutti presso Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.*





CORRISPETTIVI ECONOMICI RICONOSCIUTI

1 Contributo in conto esercizio (Tariffa Premio)

2 Contributo in conto capitale (Misura PNRR)

3 Restituzione componenti tariffarie ARERA

4 Eventuale valorizzazione energia immessa (al GSE o a mercato libero)



QUADRO A REGIME: CORRISPETTIVI ECONOMICI – proposta DM CACER



CORRISPETTIVO	Sistemi di autoconsumo individuali FER a distanza	Sistemi di autoconsumo collettivo FER	Comunità di energia rinnovabile
Tariffa premio (*)	<ul style="list-style-type: none"> TIP = 60 + max (0; 180 – Pz) per impianti di potenza > 600 Kw cap 100 €/MWh con cap 100 €/MWh TIP = 70 + max (0; 180 – Pz) per impianti di potenza > 200 kW e ≤ 600 kW con cap 110 €/MWh TIP = 80 + max (0; 180 – Pz) per impianti di potenza ≤ 200 kW con cap 120 €/MWh <p>+ Fattore di correzione - FC - della tariffa premio per impianti FTV per tener conto dei diversi livelli di insolazione + Cumulabilità Contributo in conto capitale con la tariffa incentivante fino al 40% dell'investimento con alcune eccezioni e applicazione di un fattore di decurtazione $TIP_{Conto\ Capitale} = TIP * (1 - F)$</p>		
Contributo in conto capitale	N.A.	Il costo di investimento di riferimento per l'erogazione del finanziamento pari a: 1500 €/kW per P ≤ 20 kW, 1200 €/kW per 20 kW < P ≤ 200 kW, 1100 €/kW per 200 kW < P ≤ 600 kW e 1050 €/kW per 600 kW < P ≤ 1 MW.	
Corrispettivo ARERA	Tariffa di trasmissione in BT (8,48 €/MWh per il 2023)	Tariffa di trasmissione in BT (8,48 €/MWh per il 2023) + valore componente variabile distribuzione BTAU (0,61 €/MWh per il 2023) + perdite di rete	Tariffa di trasmissione in BT (8,48 €/MWh per il 2023)
Valore energia immessa in rete	RID o mercato libero	RID o mercato libero	RID o mercato libero

(*) Sono in corso approfondimenti del MASE con la CE in merito alla struttura e all'entità della tariffa incentivante

QUADRO A REGIME: CONSULTAZIONE GSE REGOLE OPERATIVE



Il GSE ha avviato una consultazione pubblica dal 5/06/2023 al 19/06/2023 sui seguenti temi delle RO per il servizio di autoconsumo diffuso:

A. Ammissione al servizio per l'autoconsumo diffuso:

- A1. Individuazione del soggetto Referente
- A2. Definizione dei poteri di controllo per le comunità energetiche rinnovabili
- A3. Disponibilità dell'impianto di produzione per le comunità energetiche rinnovabili

B. Attivazione del servizio per l'autoconsumo diffuso:

- B1. Gestione contratto

C. Erogazione dei contributi per il servizio per l'autoconsumo diffuso:

- C1. Meccanismo di acconto e conguaglio



Sono in corso approfondimenti con MASE e ARERA in merito alle osservazioni ricevute ma si rappresenta che:

- **poteri di controllo:** è opportuno qualificarli in senso più ampio rispetto a quanto consultato intendendo quei poteri che, in base alle varie configurazioni assunte dalle CER, sono attribuiti ai soggetti indicati dalla norma, al fine di indirizzare la Comunità Energetica, garantire il conseguimento dello scopo statutario e il rispetto del quadro normativo e regolatorio di riferimento;
- **disponibilità dell'impianto di produzione:** sarà specificato che la disponibilità ed il controllo dell'impianto rileva per l'energia elettrica condivisa e potrà essere dimostrata con un accordo sottoscritto tra le Parti;
- **meccanismo acconto/conguaglio:** sarà formulata una nuova proposta di acconto, al fine di verificare la fattibilità delle proposte formulate dai partecipanti alla consultazione ed esplicitare meglio le tempistiche di conguaglio.



PUNTI DI ATTENZIONE DM CACER

- Verifica compatibilità incentivi con disciplina sugli Aiuti di Stato (in corso approfondimenti MASE con CE)

APPROFONDIMENTI IN CORSO

- Individuazione del soggetto Beneficiario e titolare effettivo del contributo in conto capitale PNRR
- Definizione dei poteri di controllo
- Disponibilità dell'impianto di produzione nei casi di produttore terzo
- Modalità di raccordo DM 16 settembre 2020 vs DM CACER
- Identificazione soggetto Referente
- Modalità di acconto/conguaglio dei benefici spettanti
- Definizione mappatura delle aree convenzionali sottese alle cabine primarie



Entrata in vigore
DM MASE

Entro 30gg
approvazione MASE
e ARERA
Regole Operative

Entro 45 gg dalle
Regole Operative
Apertura
Portali GSE

30 settembre
pubblicazione
Mappa nazionale
cabine primarie

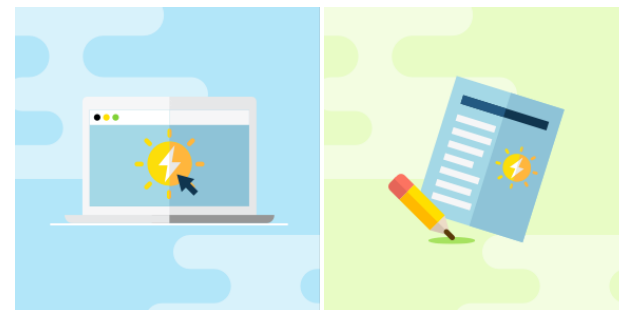
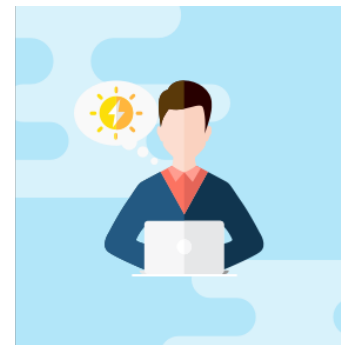
Le Regole Operative disciplineranno in particolare:

- i **modelli e i requisiti** per le richieste di accesso alla tariffa incentivante e ai contributi in conto capitale
- lo **schema di avviso pubblico** per l'apertura dello sportello **PNRR**
- le modalità di presentazione delle **richieste di verifica preliminare**
- i **contratti-tipo** da sottoscrivere da parte dei soggetti richiedenti ai fini del riconoscimento della tariffa incentivante
- le modalità operative di raccordo concernenti la **transizione dal regime incentivante di cui al D.M. 16 settembre 2020**



Portali GSE

- ❑ **Portale** per le **richieste di verifica preliminare di ammissibilità** al meccanismo in conto esercizio, su base volontaria (non è condizione necessaria per l'accesso agli incentivi)
- ❑ **Portale** per l'invio delle **richieste di accesso all'incentivo in conto esercizio aperto fino al trentesimo giorno successivo alla data del raggiungimento di un contingente di potenza pari a 5 GW** e comunque **non oltre il 31 dicembre 2027**
- ❑ **Portale** per la presentazione delle **richieste di accesso ai contributi** in conto capitale previsti dal **PNRR** (fino al 40% dei costi ammissibili per la realizzazione di impianti FER delle comunità energetiche e delle configurazioni di autoconsumo collettivo nei comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti) **aperto fino al 31 marzo 2025 o al raggiungimento di 2,2 miliardi di €**



MAPPA AREE CABINE PRIMARIE

La **prima versione delle aree sottese alle cabine primarie** è stata pubblicata dalle imprese distributrici a **fine febbraio 2023**

Le mappe consentono di verificare l'area e quindi la cabina primaria a cui appartiene un **punto di connessione, inserendone l'indirizzo**



Il GSE ha già avviato il tavolo di lavoro con i Gestori di rete per lo scambio dei dati delle aree finalizzato alla definizione di una **mappa nazionale** che il **GSE pubblicherà entro il 30 settembre 2023**

PROMOZIONE, SUPPORTO E ASSISTENZA

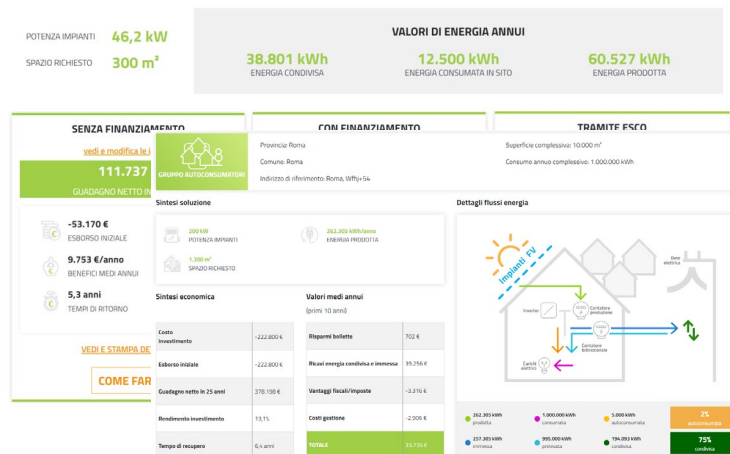
- **Campagne formazione e informazione**, tavoli di lavoro, seminari, convegni e predisposizione di documenti guida a supporto per favorire la partecipazione degli enti locali e dei clienti finali a forme di autoconsumo diffuso
- **Aggiornamento dei servizi di supporto e assistenza** (personalizzata per le PA https://supportogse.service-now.com/csm?id=richiesta_ppa) e degli strumenti messi a disposizione (ad esempio, Portale Autoconsumo)



VERIFICA QUANTO È FACILE E CONVENIENTE CONDIVIDERE ENERGIA RINNOVABILE

Area dedicata ai soggetti interessati a realizzare un Gruppo di autoconsumatori che agiscono collettivamente o una Comunità di energia rinnovabile. Prosegui per effettuare una simulazione. www.autoconsumo.gse.it

INIZIA



GRAZIE PER L'ATTENZIONE





**CONFINDUSTRIA EMILIA
AREA CENTRO**
Le imprese di Bologna,
Ferrara e Modena



flieraenergia

GLI ESPERTI



SIMONE BENASSI

Responsabile CER di Enel X
simone.benassi@enel.com



LUCA BONZAGNI

Amministratore Delegato di Energy Intelligence
luca.bonzagni@energyintelligence.it



ROBERTO GATTI

Responsabile Energy Technologies
and Solution di Plenitude
roberto.gatti@eniplenitude.com



FABIO ZAMBELLI

Direttore Consorzio Esperienze Energia
f.zambelli@consorzioesperienzaenergia.it